



342

C I T T A ' D I R A G U S A
SETTORE VIII CENTRI STORICI
E VERDE PUBBLICO

Serv. Determinazioni Dirigenziali
Trasmessa: Sez. VIII
Ref. Albo
26.05.2009
Il Resp. del servizio
Istruttore Amministrativo
M. Scribano

ORIGINALE DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

<i>Annotata al Registro Generale</i> <i>In data</i> <i>22 MAG. 2009</i> <i>N. 1136</i>	OGGETTO: Approvazione atti finali ai lavori di "Copertura del campo prova la illuminazione del campo ad ostacoli e adeguamento alle norme CEI degli impianti di illuminazione, del campo comunale di salto ad ostacoli in c.da Selvaggio" e risoluzione, per grave inadempienza dell'impresa esecutrice, del contratto d'appalto rep. n° 29691 del 23/11/2005
<i>N. 67 Settore VIII</i>	
<i>Data 12.05.2009</i>	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL. 2009-Res. 2009

CAP. 240h.2

IMP. 6597/04 Il presente atto
non comporta impegno
di spese.

FUNZ. 6

SERV. 2

INTERV. 1

IL RAGIONIERE
G. Colosi

L'anno duemilanove il giorno 26 del mese di Maggio nell'ufficio del Settore VIII, il dirigente arch. Colosi Giorgio ha adottato la seguente determinazione:

IL DIRIGENTE

Vista la determina dirigenziale n° 2579 del 06/12/2004 con la quale è stato approvato il progetto di cui in oggetto per l'importo di € 744.000,00 di cui € 491.269,83 per lavori a base asta ed € 252.730,17 per somme a disposizione dell'amministrazione;

Visto il contratto d'appalto n° 29691 del 23/11/2005 sottoscritto dall'impresa I.CO.B. s.p.a. con sede in Catania, via Giovanni Agnelli n° 2 cod. fisc. n° 00131310872 capo gruppo dell'associazione temporanea con l'impresa COESI Costruzioni generali s.r.l. con sede in Catania in Corso Italia n° 85 cod. fisc. n° 03533200873, aggiudicataria dei lavori di cui sopra;

Visto il verbale di consegna dei lavori in data 13/06/2006;

Visto la determinazione Sindacale n° 13 del 01/02/2008 con la quale il Sindaco, nel prendere atto dell'avvenuta risoluzione del contratto di prestazione d'opera di cui alla delibera di G.M. n° 1025 del 25/09/2001 e successivo disciplinare d'incarico rep. N° 22 del 11/12/2001 nei confronti dei tecnici ing. Piccitto Carmelo e ing. Dimartino Giovanni, ha dato mandato al dirigente del settore VIII di attuare le procedure di affidamento di incarico per la selezione del nuovo Direttore dei lavori per il completamento del maneggio coperto di cui sopra;

Visto la determina sindacale n° 57 del 25/03/2008 e successivo disciplinare d'incarico con il quale è stato conferito all'ing. Salvatore Miosotis l'incarico di eseguire gli atti conclusivi (direzione dei lavori, misura, contabilità, assistenza ai lavori, assistenza al collaudo e responsabile dei lavori in fase di esecuzione, il conseguimento dei pareri e dei nulla osta previsti per legge in relazione all'opera progettata ed eseguita all'interno del maneggio comunale) nonché di procedere alla stima del danno subito da questa amministrazione per effetto della esecuzione di opere senza autorizzazione del R.U.P. e della stazione appaltante diverse dal progetto approvato ed appaltato da parte della ditta esecutrice dei lavori e per effetto del notevole ritardo registratosi per la ultimazione dei lavori e consegna della struttura alla società che gestisce l'impianto sportivo;

Vista la relazione presentata dall'ing. Salvatore Miosotis a questa amministrazione in data 30/07/2008 prot. n° 58759, nella quale sono state descritte le opere eseguite e sono state evidenziate alcune variazioni al progetto approvato consistenti in modifiche alla struttura portante della copertura del campo prova ed al corpo tribune ad esso adiacente, dette variazioni inoltre hanno comportato la esecuzione di un nuovo corpo scala giuntato al corpo tribune non previsto in progetto e nell'autorizzazione rilasciata dall'ufficio del Genio Civile per le opere strutturali. Inoltre sono state eseguite delle opere non contemplate nel computo metrico del progetto appaltato per cui occorre procedere alla formazione di nuovi prezzi con l'impresa esecutrice dei lavori al fine di procedere alla loro stima e liquidazione in quanto come si rileva nella relazione tecnica eseguita dall'ing. Miosotis allegata agli elaborati contabili dallo stesso prodotti, risulta che "... non rimovibili senza grande pregiudizio per la parte realizzata in conformità al progetto, ..." rilevandosi inoltre che sono comunque utili per la funzionalità della struttura realizzata;

Vista la delibera della G.M. n° 495 del 26/11/2008 con la quale l'amministrazione ha deciso:

1. il mantenimento delle opere aggiuntive al progetto appaltato giusto contratto del 23/09/2005 rep n° 29691 relativo ai lavori di copertura del campo prova , la illuminazione del campo ad ostacoli e adeguamento alle norme CEI degli impianti di illuminazione, del campo comunale di salto ostacoli in C/da Selvaggio a Ragusa, meglio descritti nella relazione del 05/08/2008 a firma dell'ing. Salvatore Miosotis, dando mandato al dirigente del Settore VIII arch. Giorgio Colosi a procedere alla formalizzazione degli atti conclusivi dei lavori;
2. avviare, in applicazione dell'art. 119 del Regolamento sui LL.PP. D.P.R. 554/99, le procedure per la risoluzione del contratto d'appalto con l'impresa esecutrice dei lavori per grave inadempimento, grave ritardo oltre alle irregolarità dei lavori eseguiti come rilevato dall'ing. Salvatore Miosotis nella relazione del 30/07/2008 e del 05/08/2008;
3. di sospendere ogni decisione in merito al corpo scala giuntato alle tribune fino alla pronuncia irrevocabile dell'Autorità Giudiziaria sul procedimento penale in corso per effetto dell'esecuzione abusiva dell'opera;

4. di dare mandato al dirigente del settore VIII arch. Giorgio Colosi a procedere all'approvazione degli atti finali, al collaudo tecnico amministrativo ed alla liquidazione delle opere eseguite a meno del corpo scala anzidetto;

5. di procedere alla valutazione del danno a carico dell'Amministrazione con separato atto.

Visto la nota dell'ing. Salvatore Miosotis pervenuta in data 19/02/2009 prot. n° 14381 con la quale è stata trasmessa la relazione tecnica di stima del danno subito da questa amministrazione per effetto delle lavorazioni previste in progetto e non realizzate, per i danni apportati dall'impresa esecutrice dei lavori a seguito dell'attività del cantiere svolta all'interno dell'impianto sportivo del maneggio comunale ed infine per la ipotesi della demolizione del corpo scala abusivo che potrà essere disposta a seguito della pronuncia irrevocabile dell'autorità giudiziaria dove risulta pendente un procedimento penale n° 2614/08 per l'opera abusivamente realizzata;

Visto la contabilità finale dei lavori eseguita dell'ing. Salvatore Miosotis in data 07/08/2008 da cui risulta che l'importo delle opere eseguite ammonta a complessive € 308.455,76 e che detratti gli acconti emessi con i due certificati di pagamento per un ammontare complessivo di € 217.739,70 resta un credito netto dell'impresa appaltatrice dei lavori pari ad € 90.716,06;

Visto il certificato di collaudo statico eseguito in data 03/01/2009 dall'ing. Giorgio Scrofani a seguito dell'incarico conferitogli dal sindaco con determina sindacale n° 235 del 15/10/2008;

Vista la determina sindacale n° 256 del 30/10/2008 con la quale è stato assegnato l'incarico del collaudo tecnico amministrativo dei lavori di cui sopra all'arch. Distefano Salvatore nato a Jersey City il 08/10/1961;

Vista la nota assunta al prot. in data 18/02/2008 col n° 14286 con la quale l'arch. Salvatore Distefano ha trasmesso a questa amministrazione il certificati di collaudo tecnico amministrativo dei lavori del 18/02/2009 da cui si rileva il collaudo delle opere eseguite per un importo complessivo risultante dal conto finale pari ad € 308.455,76 con l'esclusione del corpo scala giuntato al corpo tribuna per il quale potrà essere disposta la demolizione soltanto dopo la pronuncia irrevocabile dell'Autorità Giudiziaria del Tribunale di Ragusa. Nello stesso certificato di collaudo il tecnico ha riconosciuto un danno per la stazione appaltante così distinto:

1. penale pecuniaria per ritardo lavori € 36.614,63;
2. danno per adeguamento prezzi al nuovo prezzario 2007 e relative competenze tecniche per la redazione del nuovo progetto finalizzato al nuovo affidamento dei lavori ad altra impresa per la relativa esecuzione € 29.236,91;
3. danni arrecati al comprensorio maneggio e non ripristinati a seguito dell'attività del cantiere € 19.330,16.

Visto che il certificato di collaudo tecnico amministrativo è stato consegnato per la sua accettazione all'impresa appaltatrice capogruppo dell'A.T.I. - I.CO.B. s.p.a. mandataria con sede in Catania, via Giovanni Agnelli n° 2 cod. fisc. n° 00131310872 e COESI Costruzioni generali s.r.l. mandante con sede in Catania in Corso Italia n° 85 cod. fisc. n° 03533200873e che il legale rappresentante avv. Giuseppe Testaj rilasciava apposita ricevuta in data 04/03/2009 e che a termini dell'art. 202 del D.P.R. n° 554/99 risulta trascorso il termine di venti giorni senza che sia pervenuta alcuna comunicazione circa le domande che si ritengono opportune rispetto alle operazioni di collaudo ne è pervenuto il certificato di collaudo opportunamente firmato;

Visto la certificazione DURC n° 20080458176361 rilasciata in data 01/12/2008 ove viene dichiarata la regolarità contributiva a tutto il 31/03/2007

Ritenuto che il collaudatore tecnico amministrativo a seguito dell'esame della documentazione, dei lavori e dall'esame delle riserve espresse da parte dell'A.T.I. - I.CO.B. s.p.a. mandataria con sede in Catania, via Giovanni Agnelli n° 2 e COESI Costruzioni generali s.r.l. mandante con sede in Catania in Corso Italia n° 85 ha puntualmente respinto tutte le riserve iscritte sugli atti contabili e sul registro di contabilità dei lavori ed ha comunque reputato l'impresa negligente e comunque inadempiente (punto y pag. 27/29 del certificato di collaudo tecnico amministrativo);

Vista la relazione del Responsabile del Procedimento sul conto finale redatta a termini dell'art. 175 del regolamento sui LL.PP. di cui al D.P.R. 554/99;

Considerato che occorre procedere alla definitiva chiusura del cantiere per eseguire l'affidamento dei lavori di completamento non eseguiti ad altra impresa per consentire in tempi brevi l'uso dell'impianto sportivo al momento ancora chiuso e inutilizzato nonostante i tempi d'esecuzione delle lavorazioni previste in progetto risultano decaduti già dal 13/06/2007;

Ritenuto che da tutti gli atti sopra riportati risulta il grave inadempimento della impresa appaltatrice che non ha completato per sua grave colpa e negligenza i lavori commissionati nei termini contrattuali e d ha eseguito opere sostanzialmente difformi da quelle previste in progetto arbitrariamente senza alcuna autorizzazione;

Vista la regolarità delle procedure sanzionatorie regolarmente avviata e perfezionata in contraddittorio con l'impresa;

Ritenuto, altresì, che della conduzione irregolare dei lavori emergono delle chiare responsabilità dei lavori, ing. Carmelo Piccitto e ing. Giovanni Dimartino che hanno consentito (o addirittura ordinato) lavori diversi da quelli appaltati e nei cui confronti è stata disposta la risoluzione del contratto di prestazione professionale;

Considerato che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei Dirigenti, indicate nell'art. 53 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi ai quali si rinvia;

Visto il successivo art. 65 del medesimo Regolamento, in ordine alla pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Visto il D. L.vo 29/93

DETERMINA

1. La risoluzione, per grave inadempienza dell'impresa esecutrice, del contratto d'appalto rep. n° 29691 del 23/11/2005 registrato a Ragusa il 11/10/2005 al n° 996 sottoscritto dall'impresa I.CO.B. s.p.a. con sede in Catania, via Giovanni Agnelli n° 2 cod. fisc. n° 00131310872 capo gruppo dell'associazione temporanea con l'impresa COESI Costruzioni generali s.r.l. con sede in Catania in Corso Italia n° 85 cod. fisc. n° 03533200873 con il quale è stato assunto l'obbligo di eseguire i lavori di *"copertura del campo prova la illuminazione del campo ad ostacoli e adeguamento alle norme CEI degli impianti di illuminazione, del campo comunale di salto ad ostacoli in c.da Selvaggio"* ai sensi ed in conformità al progetto e al Capitolato speciale d'appalto redatti dai tecnici progettisti incaricati ing. Piccitto Carmelo e ing. Dimartino Giovanni per un importo dei lavori a misura per complessivi di € 366.146,32 oltre IVA al netto del ribasso d'asta offerto in sede di asta pubblica del 26,55% sull'importo a base d'asta di € 491.269,83;
2. Di approvare nelle seguenti risultanze finali, il certificato di collaudo tecnico amministrativo del 18/02/2009 redatto dall'arch. Salvatore Distefano da cui si rileva tra l'altro che l'importo complessivo dei lavori eseguiti ed inseriti in contabilità da parte del tecnico direttore dei lavori ing. Salvatore Miosotis per i lavori di *"copertura del campo prova la illuminazione del campo ad ostacoli e adeguamento alle norme CEI degli impianti di illuminazione, del campo comunale di salto ad ostacoli in c.da Selvaggio"* ammontano complessivamente ad € 308.455,76 da cui detraendo gli acconti già corrisposti all'impresa di € 217.739,70 resta un credito complessivo dell'impresa pari ad € 90.716,06;
3. Di sospendere l'ordine di demolizione del corpo scala abusivamente realizzato in attesa della pronuncia dell'Autorità Giudiziaria al procedimento n° 2614/08 per la cui demolizione la D.L. ha calcolato un danno pari ad € 7.578,63 oltre agli oneri di discarica per € 675,00;
4. Di approvare il danno subito dalla stazione appaltante di € 29.236,91 per effetto della mancata esecuzione di alcune lavorazioni ed il danno materiale apportato al comprensorio maneggio per effetto dell'impianto del cantiere e non ripristinato dall'impresa appaltatrice dei lavori per complessivi € 19.330,16 il tutto come meglio riportato e rappresentato nel certificato di col-

laudo tecnico amministrativo dell'arch. Salvatore Distefano e nella relazione "Danni subiti dall'amministrazione" a cura dell'ing. Salvatore Miosotis;

5. Di approvare la sanzione pecuniaria di € 36.614,63 determinata dal collaudatore tecnico amministrativo per il ritardo della consegna dei lavori;
6. Dare mandato all'ufficio di ragioneria di emettere il mandato per la liquidazione, a favore dell'impresa I.CO.B. s.p.a. con sede in Catania, via Giovanni Agnelli n° 2 cod. fisc. n° 00131310872 capo gruppo dell'associazione temporanea con l'impresa COESI Costruzioni generali s.r.l. con sede in Catania in Corso Italia n° 85 cod. fisc. n° 03533200873, della somma di € 54.101,43 oltre Iva subordinatamente all'avvenuto incameramento della cauzione salva eventuale compensazione tra i crediti vantati e somme dovute (da definirsi) qualora l'importo corrisposto dal garante non raggiunga l'entità del danno rilevato come qui di seguito indicato:

- Importo lordo dei lavori eseguiti	€ 413.864,63
- A dedurre il ribasso d'asta del 26,55% su € 397.020,21	€ 105.408,90
	Restano nette
	€ 308.455,76
A dedurre gli acconti corrisposti all'Impresa per complessive	€ 217.739,70
- Per sanzione pecuniaria per ritardo lavori	€ 36.614,63
Resta il credito netto dell'Impresa in	€ 54.101,43
d) danni per lavori non eseguiti	€ 29.236,91
e) danni arrecati al comprensorio Maneggio	€ 19.330,16
f) danno per la demolizione del corpo abusivo	€ 8.253,63
Sommano	€ 56.820,70

7. Dare mandato all'ufficio di ragioneria di incamerare la polizza fideiussoria n° 13.h66.13436 dell'importo di € 121.195,00 della società Italiana Assicurazioni, emessa a Catania in data 06/07/2005 a garanzia degli obblighi derivanti dal contratto d'appalto del 23/09/2005 rep. n° 29961 per un importo di € 56.820,70 ammontare complessivo del danno e per lavori non eseguiti, danni arrecati al comprensorio "Maneggio" e demolizione rimozione e conferimento a discarica del corpo scala abusivo, così come determinati dal direttore dei lavori nella relazione del 17/02/2009 e dal collaudatore tecnico amministrativo nel certificato di collaudo 18/02/2009
8. Dare atto che la spesa complessiva di € 744.000,00 è prevista nel Bilancio Comunale anno 2004 Cap. 2704/2 Funz. 6 Serv. 2 interv. 1, imp. Somma finanziata con Cassa DD.PP. posizione 4448444/00 - liquid.
9. Riservarsi ogni iniziativa giudiziaria per danno nei confronti dei progettisti direttori dei lavori discendenti dalla risoluzione del contratto di prestazione d'opera professionale disposta con atto n° 1025 del 25/09/2008.

IL DIRIGENTE SETTORE
Arch. Colao Giorgio

Allegati

Certificato di collaudo tecnico amministrativo del
18/02/2009 e ammessa relazione del 17/02/2009 a
firma dell'ing. Salvatore Miosotis per il calcolo
danni subiti dall'Amministrazione;

Da trasmettersi d'ufficio, all'Ufficio Ragioneria

Ragusa li _____

Visto:
Il Dirigente del Settore il Segretario Generale
Ragusa il 22-05-2009
In presenza:
Il Direttore Generale Il Sindaco
Ragusa, il _____

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Arch. Colao Giorgio

SETTORE FINANZA E CONTABILITÀ

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, 4° comma, del T.U.E.L.

Ragusa _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 28 MAG. 2009

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Tagliafani Sergio)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 28 MAG. 2009 al 03 GIU. 2009

Ragusa 04 GIU. 2009

IL MESSO COMUNALE

11 febbraio

1136
N. 1136

22 Marzo 2005

COMUNE DI RAGUSA

SETTORE VIII – CENTRI STORICI E VERDE PUBBLICO

(Ente Appaltante)

RELAZIONE DI COLLAUDO

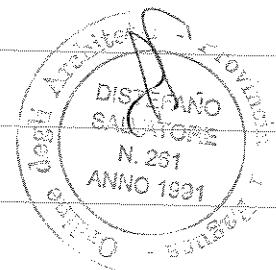
(art. 195 del Regolamento approvato con D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 e dell'art. 28 della legge 11 febbraio 1994, n. 109)

Lavori di "Copertura del campo prova, illuminazione del campo ostacoli e adeguamento alle norme CEI degli impianti di illuminazione del campo comunale di salto ad ostacoli in C.da Selvaggio a Ragusa".

Contratto in data 23/09/2005 Rep. n. 29691 registrato a Ragusa al n. 996 in data 11/10/2005.

Impresa aggiudicatrice dei lavori

A seguito dell'esperimento della gara d'appalto per "Lavori di copertura del campo prova, illuminazione del campo ostacoli e adeguamento alle norme CEI degli impianti di illuminazione del campo comunale di salto ad ostacoli in C.da Selvaggio a Ragusa", è stato aggiudicato all'impresa *I.CO.B. S.p.a.*, con sede in Catania, via Giovanni Agnelli n.4, capogruppo in Associazione Temporanea con l'Impresa mandante *COESI Costruzioni Generali S.p.a.* da Catania, ora *COESI Costruzioni Generali S.r.l.*, come si rileva dal verbale di aggiudicazione n.1149 di Raccolta del 01 Giugno 2005 con ribasso offerto del 26,55% sull'importo a base d'asta.



Con Determinazione Dirigenziale del Settore V n.161 del giugno 2005, annotata in data 06/06/2005 al n.1235 del Registro Generale, è stata dichiarata aggiudicataria definitiva del pubblico incanto l'A.T.I. sopra citata.

Il Legale Rappresentante dell'Impresa *I.CO.B. S.p.a.* è l'Avv. Giuseppe TESTAJ, che rappresenta legalmente anche l'A.T.I., come si evince dal giusto Atto di riunione temporanea di imprese e conferimento di mandato collettivo di rappresentanza del 05/07/2005 n.24430 di Repertorio e n. 6479 di Raccolta, registrato a Catania il 08/07/2005 al n. 88381, come

rettificato con successivo Atto del 06/09/2005 al n. 24703 di Repertorio e n. 6573 di Raccolta,

registrato a Catania il 08/09/2005 al n. 8616.

Con Atto del 11/09/2006 n.26329 di Repertorio e n.7280 di Raccolta, registrato a Catania il

13/09/2006, viene costituita tra le due imprese dell'A.T.I. di cui sopra, una società consortile

a responsabilità limitata, quale "Società Consortile Costruzione Ippodromo Ragusa a r.l."

con sede legale in Catania, via Alfieri Maserati s.n. – Blocco Palma 1 Z.I., Rappresentata

Legalmente dall'Amministratore Unico Sig. Incarbone Mariano Cono, C.F.: NCR MNC

60S16 C342V. Alla Società Consortile costituita di cui sopra, è demandato il compito di

provvedere all'esecuzione dei lavori di cui in oggetto,

Importo contrattuale

In base all'applicazione del ribasso d'asta del 26,55 % sull' importo a base di gara di

Euro 491.269,83 (euro Quattrocentonovantunomiladuecentosessantanove virgola 83), al

netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di Euro 19.994,83

(euro Diciannovemilanovecentonovantaquattro virgola 83), l'importo contrattuale e' risultato

di Euro 366.146,32 (euro Trecentosessantaseimilacentoquarantasei virgola 32).

Progetto principale

Con Delibera di Giunta Municipale n.1025 del 29/09/2001, l'Amministrazione Comunale di

Ragusa ha affidato la redazione del progetto esecutivo dei "lavori di completamento del

maneggio coperto" ai tecnici liberi professionisti esterni, Ing. Carmelo Piccitto e Ing.

Giovanni Dimartino. Il mandato dell'Amministrazione Comunale di Ragusa è circoscritto

all'elaborazione di un progetto esecutivo funzionale che è parte di un intervento progettuale

generale. I progettisti, in allegato al progetto esecutivo affidato, hanno prodotto uno specifico

elaborato denominato "Elementi di confronto con l'opera nella sua generale funzionalità"

dell'importo complessivo di Euro 3.400.000,00 (euro Tremilioniquattrocentomila virgola 00).

Il progetto esecutivo è stato redatto nel maggio 2002 e approvato con Determinazione

Dirigenziale n.2579 del 06/12/2004, per l'importo di Euro 744.000,00 (euro

Settecentoquarantaquattromila virgola 00) cosi' ripartito:

a) - Lavori a base d'appalto soggetti a ribasso Euro 471.275,00

1) oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso d'asta Euro 19.994,83

Totali lavori a base d'appalto incluso oneri sicurezza Euro 491.269,83

b) - Somme a disposizione dell'amministrazione

1) Rilievi accertamenti ed indagini geologiche Euro 31.391,54

2) Imprevisti Euro 24.553,45

3) Spese tecniche iva e cassa esclusi Euro 97.525,88

4) Assicurazione RUP Euro 1.000,00

5) Incentivi art.18 L.109/94 Euro 9.825,40

6) Spese per pubblicità Euro 7.500,00

7) Accertamenti, verifiche, collaudi Euro 6.567,13

8) IVA 10% su L.B.A.; IVA 20% su spese tecniche,

Visto parcella 1,5%, cassa previdenza 2% su onorari Euro 74.366,77

Totali somme a disposizione dell'Amministrazione Euro 252.730,17

Importo complessivo Euro 744.000,00

Per il progetto di cui sopra sono stati rilasciati dal Genio Civile di Ragusa le seguenti

Autorizzazioni, di cui all'art.18 della Legge 64/74, alla pratica 677/RG:

- Autorizzazione del 09/12/2004 prot.25565 per l'esecuzione dei plinti e dei cordoli

perimetrali in c.a., delle travi in c.a.p. in elevazione a quota 6,25, dei pannelli prefabbricati in c.a.p. e dei tegoli Eurofly;

- Integrazione del 27/04/2006 prot. 8876, in riscontro alla Nota dell'Amministrazione

comunale di Ragusa prot. 2514/8° del 20/10/2005, acquisita agli atti del Comune di

Ragusa in data 01/06/2006 prot.21 C.S. VIII;

Autorizzazione del 16/05/2007 prot.10252 relativa alla modifica strutturale, riguardante la sostituzione del tegolo Eurofly con il tegolo Variant, su istanza presentata dal R.U.P. .

Relazione Geologica

Redatta, per le opere progettate esecutive, dal Geologo Rosario Diraimondo come da incarico conferitogli con Delibera di Giunta Municipale n°1024 del 25/09/2001.

Descrizione dei lavori

L'intervento consiste nella realizzazione di un maneggio coperto di dimensioni superiori al maneggio coperto esistente, realizzato in adiacenza. Le opere eseguite comprendono: la realizzazione di un nuovo corpo, in ampliamento del maneggio coperto esistente, eseguito con struttura in cemento armato e cemento armato precompresso, la realizzazione di un corpo tribuna con struttura in cemento armato, la realizzazione di una copertura della tribuna con struttura portante in profilati scatolari metallici, lo smontaggio dei pannelli prefabbricati del prospetto lato sud Ovest del maneggio coperto esistente e ricollocati nel nuovo prospetto lato sud Ovest del maneggio coperto realizzato in adiacenza, impianto di smaltimento acque meteoriche e la posa del misto granulometrico per la formazione del campo.

Perizia di assestamento contabile

E' stata redatta in data 07/08/2008 dall'Ing. Salvatore Miosotis, nuovo Direttore dei Lavori, al fine di espletare l'incarico conferitogli dall'Amministrazione Comunale per la stima e la liquidazione delle opere edili rilevati con la relazione tecnica del 30/07/2008 e riconfermati con la relazione di Perizia di Assestamento del 05/08/2008, per l'importo complessivo di Euro 413.864,63 (euro Quattrocentotredicimilaottocentosessanatquattro virgola 63) di cui Euro 308.455,76 (euro Trecentoottomilaquattrocentocinquantacinque virgola 76) per lavori al netto del ribasso d'asta del 26,55%, inclusi Euro 16.844,42 per oneri sulla sicurezza. Nella relazione della Perizia di Assestamento contabile si rileva la mancata esecuzione di opere appaltate per un ammontare complessivo di € 58.596,38 e di opere in più rispetto al progetto

appaltato, di € 30.773,24, ritenute dall'Ing. Salvatore Miosotis, nuova D.L., "non rimovibili senza grande pregiudizio per la parte realizzata in conformità al progetto". La relazione tecnica del 30/07/2008 e la relazione della Perizia di Assestamento contabile del 07/08/2008 sono documenti ritenuti parte integrante e sostanziali della Delibera di Giunta Municipale n.495 del 26/11/2008, con la quale, l'Amministrazione Comunale, prende atto e ne delibera il mantenimento delle nuove categorie di opere edili realizzate in aggiunta al progetto approvato. La Perizia di Assestamento contabile è rappresentata con lo schema seguente:

a) - Lavori a base d'appalto soggetti a ribasso Euro 413.864,63

1) ribasso d'asta del 26,55% Euro 105.408,86

2) lavori al netto del ribasso d'asta Euro 291.611,34

3) oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso d'asta Euro 16.844,42

Totale lavori al netto del ribasso e incluso oneri sicurezza Euro 308.455,76

b) - Somme a disposizione dell'amministrazione

1) rilievi accertamenti, indagini e compenso geologico compreso

I.V.A. al 20% Euro 18.470,15

2) competenze tecniche :

progettazione, direzione e contabilità lavori, coord. sicurezza Euro 98.525,88

3) incentivo 2% art.18 L.109/94 + IRAP 8,50% di 2) Euro 9.825,40

4) spese per pubblicità Euro 3.259,20

5) spese per accertamenti e verifiche, collaudo statico, collaudo

tecnico amministrativo ed altri eventuali collaudi specialistici Euro 6.567,13

6) I.V.A. ed eventuali altre spese Euro 54.393,67

Totale somme a disposizione dell'Amministrazione Euro 191.041,43

Importo complessivo Euro 499.497,19

Somme impegnate

I lavori in oggetto sono finanziati con mutuo a tasso fisso della Cassa Depositi e Prestiti pos.4448444,00 con oneri a carico dell'Amministrazione Comunale di Ragusa (cap.2704 art.2 residui 2004).

I lavo

parte

Temp

Cauzione

In ba

Dalle risultanze del contratto n. 29691 di rep. del 23/09/2005, l'impresa ha versato la cauzione definitiva mediante fidejussione assicurativa, polizza n°13.H66.13436, di Euro 121.195,00 (euro centoventunomilacentonovantacinque virgola 00) rilasciata dalla Società Italiana Assicurazioni, emessa a Catania in data 06/07/2005.

(dodici

Sospes

Alcur

n.936

Atti di sottomissione

Con

Agli Atti non risulta la stesura di Atti di Sottomissione.

12/06

Verbale di Concordamento di Nuovi Prezzi

attivi

Per le categorie di lavoro non contemplate nel contratto è stato redatto un Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi in data 07/08/2008, unitamente alla Perizia di Assestamento Contabile del 07/08/2008, con il quale furono concordati con l'impresa n°8 Nuovi Prezzi.

Pror

Dura

Sead

Il Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi è stato redatto dalla nuova D.L. al fine di liquidare quelle opere realizzate e non autorizzate, ritenute dalla D.L. "non rimovibile senza grande

A seg

Verb

pregiudizio per la parte realizzata in conformità al progetto" e accettate dall'Amministrazione Comunale con la Delibera di Giunta n.495 del 26/11/2008.

12/06

Ultim

Somme complessive autorizzate

L'ult

Complessivamente per i lavori di cui in oggetto, sono state autorizzate le seguenti somme al lordo del ribasso e compresi gli oneri per la sicurezza:

sospe

Com

a) – per lavori a base d'appalto incluso oneri sicurezza Euro 491.269,83

partit

b) – per somme a disposizione dell'amministrazione Euro 252.730,17

Rita

IMPORTO COMPLESSIVO AUTORIZZATO Euro 744.000,00

Gray

Consegna dei lavori

ultim

I lavori vennero consegnati il 13/06/2006 come da verbale redatto in tale data, con riserve da parte dell'Impresa.

Tempo utile di ultimazione dei lavori

In base a quanto fissato dall'art. 14 del Capitolato Speciale d'Appalto è fissato in mesi 12 (dodici) naturali successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Sospensione e ripresa dei lavori

Alcune lavorazioni sono stati sospesi dall'Ufficio del Genio Civile con Nota del 08/08/2008, n.9366 contravv., prot. 17060, in quanto difformi alle autorizzazioni rilasciate.

Con Nota del 06/06/2007, pervenuta all'Amministrazione Comunale con prot.45867 del 12/06/2007, la società I.CO.B. s.p.a., comunica che a partire dal 07/06/2007 "cesserà ogni attività lavorativa ad eccezione delle opere per la messa in sicurezza del cantiere".

Proroghe

Durante l'esecuzione dei lavori non sono state concesse proroghe all'impresa.

Scadenza del tempo utile

A seguito di quanto stabilito dall'art. 14 del Capitolato Speciale d'Appalto e in riferimento del Verbale di consegna dei lavori del 13/06/2006, la scadenza dei lavori è fissata in data 12/06/2007. Si riscontra che il termine utile non è stato rispettato.

Ultimazione dei lavori

L'ultimazione dei lavori non è stata certificata dalla D.L., in quanto i lavori risultano ancora sospesi in maniera ingiustificata. Con Nota del 06/06/2007, pervenuta all'Amministrazione Comunale con prot.45867 del 12/06/2007, la società I.CO.B. s.p.a., ha comunicato che a partire dal 07/06/2007 cessava ogni attività lavorativa.

Ritardo nell'esecuzione dei lavori

Grave ritardo nell'esecuzione dei lavori essendo scaduto il termine contrattuale per dare ultimati i lavori senza che gli stessi siano stati completati. Si può determinare un ritardo di

gioni 533 (cinqucentrentatre), prendendo in riferimento la data di approvazione della

relaz

Delibera di Giunta n.495 del 26/11/2008 in cui è stato deliberato di avviare le procedure di

anch

risoluzione del contratto d'appalto con l'impresa esecutrice dei lavori per grave

26/1

inadempimento, grave ritardo oltre alle irregolarità dei lavori eseguiti. Pertanto, ai sensi

pari

dell'art. 14 del capitolato speciale di appalto verrà applicata la penale giornaliera prescritta,

Ord

determinando un importo massimo della penale contrattuale pari al 10% dell'importo netto

Nel

dell'appaltato.

16/€

Anticipazioni dell'impresa

Agli atti in mio possesso non risulta che nel corso dei lavori furono corrisposte

L'in

anticipazioni all'impresa.

con

Andamento dei lavori

I lavori, come risulta dagli atti, si svolsero in difformità alle previsioni progettuali e alle

sett

norme contrattuali senza formale assenso dell'Amministrazione Comunale appaltante con

ID

impropria e irregolare tenuta della contabilità dei lavori. Pertanto si evidenzia la grave

CO

inadempienza delle obbligazioni contrattuali dell'impresa appaltatrice tale da compromettere

la buona riuscita dei lavori.

Variazioni apportate

La nuova D.L., ha accertato con la relazione del 30/07/2008, documento divenuto parte

integrante e sostanziale della Delibera di Giunta Municipale n.495 del 26/11/2008, le

categorie di lavori appaltati e non eseguite, le categorie di opere non previste nel progetto

autorizzato e realizzate in aggiunta, valutate dalla D.L. come "non rimovibili senza grande

pregiudizio per la parte realizzata in conformità al progetto" e comunque utili per la

funzionalità della struttura realizzata a esclusione delle opere abusive realizzate e sospese

dall'ufficio del Genio Civile di Ragusa. Pertanto le variazioni apportate sono state giustificate

dalla nuova D.L., prima con la relazione del 30/07/2008 e successivamente riconfermate nella

relazione di Perizia di Assestamento Contabile del 07/08/2008, documento divenuto, anch'esso, parte integrante e sostanziale della Delibera di Giunta Municipale n.495 del 26/11/2008, e riconfermate nello Stato Finale dei Lavori, per un importo lordo complessivo pari a € 30.773,24 (Euro trentamilasettecentosettantatre virgola 24).

Ordine di servizio

Nel corso dei lavori sono stati emessi n°1 (uno) ordine di servizio, prot. n.38232 del 16/05/2007, dal R.U.P. e notificato alla D.L., ingg. Piccitto e Dimartino, il 17/05/2007.

Riserve dell'impresa

L'impresa appaltatrice ha firmato il Registro di Contabilità con alcune riserve, chiedendo complessivamente un compenso pari a Euro 41.674,97 (euro quarantunomilaseicento-settantaquattro virgola 97) e confermandole anche nello Stato Finale.

I Direttori dei Lavori non hanno redatto alcuna relazione riservata.

CONSIDERAZIONI DEL COLLAUDATORE:

- Per la riserva apposta sul Verbale di Consegna in data 13/06/2006 relativa a ottenere *un risarcimento danni correlati al ritardo al programma per l'esecuzione lavori, l'adeguamento del prezzo di una trave prefabbricata in c.a.p. più onerosa in sostituzione della trave indicata in progetto e non più in commercio, l'adeguamento del costo di smaltimento dell'amianto presente in copertura, in quanto più oneroso di quello indicato in progetto, a seguito della procedura indicata nella nuova normativa sulla bonifica, si respinge la richiesta dell'impresa per le seguenti argomentazioni. La riserva su espota non può trovare accoglimento in quanto non confermata secondo le modalità previste all'art.31 comma 3° del D.M. n.145/2000: "Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'appaltatore ritiene gli siano dovute;*

qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della riserva, l'appaltatore ha l'onere di provvedervi, sempre a pena di decadenza, entro il termine di quindici giorni fissato dall'articolo 165, comma 3, del regolamento".

- Per la riserva n.1 apposta sul registro di contabilità a pagina 2 e 3 in data 10/08/2007, a pagina 4 in data 14/01/2008, a pagina 11 in data 07/08/2008 e sullo Stato Finale in data 07/08/2008, relativa a *errata contabilizzazione della copertura del prefabbricato con trave tipo Eurofly*, con un maggiore importo richiesto di € 31.161,20, si respinge la richiesta dell'impresa per le seguenti argomentazioni.
 - a) La riserva n.1 su esposta non può trovare accoglimento per un maggiore importo in quanto si riferisce a variazioni al progetto appaltato eseguita in maniera illegittima e unilaterale dall'impresa, pertanto si respinge sia per l'applicazione dell'art.134 comma 1° del Regolamento (DPR 554/99): "*Nessuna variazione o addizione al progetto approvato può essere introdotta dall'appaltatore se non è disposta dal direttore dei lavori e preventivamente approvata dalla stazione appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti indicati all'art. 25 della legge*", dell'art.134 comma 2° del Regolamento: "*Il mancato rispetto di tale disposizione non dà titolo al pagamento dei lavori non autorizzati e comporta la rimessa in pristino, a carico dell'appaltatore, dei lavori e delle opere nella situazione originaria secondo le disposizioni del direttore dei lavori*", e per l'applicazione dell'art.10 comma 1° del Capitolato Generale (Decreto n.145/2000): "*Ai sensi dell'articolo 134 del regolamento, nessuna modifica* ai lavori appaltati *può essere attuata ad iniziativa esclusiva dell'appaltatore. La violazione del divieto, salvo diversa valutazione del responsabile del procedimento, comporta l'obbligo dell'appaltatore di demolire a sue spese i*

lavori eseguiti in difformità, fermo che nessun caso egli può vantare compensi, rimborosi o indennizzi per i lavori medesimi” pertanto nessuna modificazione ai lavori appaltati può essere attuata ad iniziativa esclusiva dell'appaltatore, se non disposta dalla D.L. con Ordine scritto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante. Anche se la D.L. ha predisposto delle ipotesi di variante al progetto approvato, esse non hanno trovato accoglimento da parte della stazione appaltante e quindi di alcun valore amministrativo legittimo. L'impresa chiede il rimborso per la differenza economica di un'opera realizzata illegittimamente, ponendo, con il suo atteggiamento, la Stazione appaltante, dinanzi al fatto compiuto e costringendola ad accettare incondizionatamente le opere eseguite, con quantità diverse del progetto appaltato e con nuovi prezzi non preventivamente autorizzati;

b) Per la riserva n.1 su esposta, può trovare accoglimento la presenza fisica dell'opera realizzata, così come relazionato dalla nuova D.L. nelle relazioni tecniche del 30/07/2008 e del 05/08/2008 e ritenuta “*non rimovibile senza grande pregiudizio per la parte realizzata in conformità al progetto*” e individuata nell'ipotesi dell'art.11, comma 1°, del D.M. n.145/2000: “.... *l'impresa appaltatrice, durante il corso dei lavori può proporre al Direttore dei Lavori eventuali variazioni migliorative ai sensi dell'articolo 25, terzo comma, secondo periodo, della legge di sua esclusiva ideazione e che comportino una diminuzione dell'importo originario dei lavori*”;

c) La riserva n.1 su esposta non può trovare accoglimento anche per la seguente motivazione: l'impresa aggiudicataria in sede di gara ha dichiarato ai sensi dell'art.71 comma 2° del regolamento (D.P.R. n.554/1999): “.... *di aver esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli*

elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto. Inoltre dichiara la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto". Inoltre ha dichiarato ai sensi dell'art.71 comma 3° del regolamento prima della stipula del contratto d'appalto, con verbale sottoscritto in data 01/09/2005 nel dare atto ".... *del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori*". Pertanto l'impresa ancor prima di sottoscrivere il contratto d'appalto in data 23/09/2005, trasmetteva alla stazione appaltante in data 14/09/2005 prot.50954, una relazione tecnica del 02/07/2005 redatta da un suo tecnico di fiducia, nella quale sollevava seri dubbi sulla stabilità statica della trave Eurofly autorizzata dal Genio Civile di Ragusa, contravvenendo a quanto su espresso nell'art.71 comma 2° e 3° del D.P.R. n.554/1999, predisponendosi con questo gesto per un'azione premeditata e ad un atteggiamento di malafede;

- d) Per la riserva n.1 su esposta non possono trovare accoglimento le considerazioni della D.L. apposta sul registro di contabilità a pagina 3 in data 11/08/2007, in quanto l'ipotesi del prodotto (trave tipo eurofly) non più in commercio, non è supportato da alcuna certificazione in merito da parte di ditte produttrici nel settore; si vuole specificare, in questa sede, che il "prodotto" in c.a.p., nel nostro caso le travi Eurofly, non si commercializza come un prodotto di mercato realizzato con dimensioni standard, ma si realizza su apposita richiesta e in riferimento a dimensioni ben precise; inoltre l'impresa I.CO.B. S.p.a. possiede la categoria ad alta specializzazione OS13 con la quale ha partecipato alla gara di appalto dei lavori in oggetto. La categoria "riguarda la produzione in stabilimento industriale ed il montaggio in opera di strutture prefabbricate in cemento armato normale o precompresso", e che le avrebbe permesso con i

In c

un

€10

acc

Aci

No

requisiti citati la realizzazione, in cantiere o presso i propri stabilimenti di produzione, le opere in c.a.p. previsti in progetto;

- Per la riserva n.2 apposta sul registro di contabilità a pagina 4, 5 e 6 in data 14/01/2008, a pagina 11 e 12 in data 07/08/2008 e sullo Stato Finale in data 07/08/2008, relativa a *lavori eseguiti e non contabilizzati* con un maggiore importo richiesto di € 32.104,59 alla data del 14/01/2008 e successivamente riformulato in maniera definitiva per un maggiore importo richiesto di soli € 10.513,77 alla data del 07/08/2008 e riconfermate in pari importo nello Stato Finale del 07/08/2008, si respinge la richiesta dell'impresa per le seguenti argomentazioni.

e) La riserva n.2 su esposta non può trovare accoglimento in quanto si riferisce a variazioni al progetto appaltato eseguite in maniera illegittima, inoltre qui devono intendersi integralmente riportata e trascritta la motivazione esposta al superiore punto a) e c);

f) In riferimento al corpo scala tribuna, le opere in c.a. sono stati eseguiti in difformità al progetto autorizzato e sospesi dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa in attesa della pronuncia irrevocabile dell'Autorità giudiziaria di Ragusa, dove risulta pendente un procedimento penale per le opere in c.a. eseguite in assenza dell'autorizzazione necessaria del G.C. di Ragusa, pertanto non può trovare accoglimento una richiesta economica su opere realizzate in maniera illegittima.

In conclusione la richiesta dell'impresa appaltatrice per la liquidazione della riserve n.1 (per un maggiore importo di € 31.161,20) e della riserva n.2 (per un maggiore importo di €10.513,77), che sommano per un maggiore importo complessivo di € 41.674,97, non trova accoglimento per le motivazioni sopra esposte.

Accordo bonario

Non risulta che sia stato effettuato un possibile tentativo di soluzione bonaria delle pretese

L'impresa appaltatrice non ha concesso in subappalto le opere edili di cui in oggetto.

Subappalto

L'Impresa appaltatrice non ha concesso in subappalto le opere edili di cui in oggetto.

Danni di forza maggiore

Nel corso dell'esecuzione dei lavori non si sono verificati danni alle opere a causa di forza maggiore.

Lavori in economia

Durante l'esecuzione dei lavori non sono stati eseguiti lavori in economia.

Piano di sicurezza

Redatto dal Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, arch.Salvatore Longobardo come da incarico conferitogli con Delibera di Giunta Municipale n°1026 del 25/09/2001.

Con Determinazione Sindacale n.115 del 15/07/2005 viene esteso al medesimo professionista l'affidamento dell'incarico di Coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva.

L'Impresa appaltatrice ha adottato e rispettato il piano di sicurezza fisica dei lavoratori, previsto dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, dall'art.9, comma 1, del D.P.C.M. 10/01/91 n°55 e predisposto a norma del DLgs. n°494/96 e 528/99.

Infortuni sul lavoro

Nel corso dell'esecuzione dei lavori non risulta che siano avvenuti infortuni.

Assicurazioni operai

La Società Consortile Costruzione Ippodromo Ragusa a r.l." con sede legale in Catania, alla quale è stata demandata il compito di provvedere all'esecuzione dei lavori di cui in oggetto, è in regola con tutti gli adempimenti assicurativi dell'INPS di Ragusa, dell'INAIL di Catania e della CASSA edile di Ragusa come risulta dall'ultimo D.U.R.C. rilasciato dallo sportello Unico Previdenziale di Ragusa in data 24/11/2008 prot.5172113 e relativo allo Stato finale.

I D.U.R.C. rilasciati al 1° e 2° S.A.L. risultano regolari.

L'impresa risulta iscritta:

- presso la sede dell'INPS di Ragusa con matricola n.6505864187;
- presso la sede dell'INAIL di Catania con codice ditta n.14394537;
- presso la CASSA edile di Ragusa con posizione n.5248.

Pagamenti effettuati all'impresa

Nel corso dei lavori sono state corrisposte all'impresa le seguenti somme:

1) Fattura n° 161 del 20/12/2006 Euro 100.994,03 oltre IVA

2) Fattura n° 58 del 08/08/2007 Euro 116.745,67 oltre IVA

Sommano per lavori eseguiti Euro 217.739,70 oltre IVA

Certificati d'acconto

Durante il corso dei lavori sono stati emessi n°2 (due) certificati di pagamento in acconto

per un importo complessivo netto di Euro 217.739,70 (euro duecentodiciasettemila-settecentotrentanove virgola 70), come riportato nel seguente prospetto:

1° certificato di pagamento del 01/02/2007 Euro 100.994,03

2° certificato di pagamento del 03/09/2007 Euro 116.745,67

Ammontare complessivo dei certificati di pagamento Euro 217.739,70

Stato finale dei lavori

Lo Stato finale dei lavori, redatto in data 07/08/2008 dal Direttore dei Lavori ed accettato con riserve dall'Impresa, per l'importo complessivo netto di Euro 308.455,76, è riportato nel seguente prospetto:

a) per lavori a misura e somministrazioni Euro 308.455,76

b) per certificati di pagamento già emessi Euro 217.739,70

Resta il credito netto dell'Impresa Euro 90.716,06

La Direzione dei Lavori, allo Stato Finale non ha allegato una relazione.

Avvisi a creditori

Non è stato pubblicato nessun avviso ai creditori, così come disposto dall'art.189 del DPR

n°554/1999, in quanto i lavori non hanno riguardato occupazioni di aree o di stabili, né sono stati arrecati danni nell'esecuzione degli stessi.

Cessione di crediti da parte dell'impresa

Con Determinazione Dirigenziale n.2074 del 27/10/2006 del V Settore è stata autorizzata la richiesta dell'impresa appaltatrice dei lavori per la cessione di tutti i crediti derivanti dal contratto d'appalto, pari a € 366.146,32 oltre I.V.A., a favore della ITALESE FACTORIT S.p.a. con sede legale a Milano, via Cino del Duca n.12, rappresentata dal Sig. Angelo Rizzotto, giusta scrittura privata autenticata il 03/08/2006 n.14733 di rep. agli atti del dott. Filippo Azzia Notaio in Catania, registrata a Catania il 10/08/2006.

Con Raccomandata A/R la FACTORIT s.p.a. comunica che in riferimento alla cessione di credito di cui sopra, la si deve intendere priva di efficacia a partire dalla data del 18/12/2008. Nota acquisita agli atti dell'Amministrazione Comunale con prot.101924 del 30/12/2008.

Aperture di Cave di prestito

Per i lavori di che trattasi non si sono aperte cave di prestito.

Responsabile Unico del Procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento, dei lavori di cui in oggetto, è stato nominato l'Arch. Giorgio Colosi, con Determina Sindacale n.218 del 27/11/2003 e con Determina Sindacale n.191 del 03/12/2003 è stato nominato collaboratore del R.U.P. il Geom. Rosario Ingallinera.

Con Determina Sindacale n.58 del 22/05/2007 vengono revocate le due Determine Sindacale di cui sopra e nominato R.U.P. l'Ing. Michele Scarpulla Dirigente del Settore IX. Con

Determina Sindacale n.138 del 25/07/2007 viene revocata la Determina Sindacale di nomina R.U.P., l'Ing. Michele Scarpulla Dirigente del Settore IX, e viene nominato nuovamente

R.U.P., l'Arch. Giorgio Colosi.

Direzione dei Lavori

Con Determinazione Sindacale n.115 del 15/07/2005 viene esteso ai medesimi professionisti progettisti, Ing Carmelo Piccitto e Ing.Giovanni Dimartino, l'affidamento dell'incarico di Direzione Lavori, misura, contabilità ed assistenza ai lavori di cui al progetto esecutivo approvato. I lavori sono stati diretti dagli Ingg. Carmelo Piccitto e Giovanni Dimartino sino alla risoluzione del contratto di prestazione d'opera. Con Determinazione n.13 del 01/02/2008, il Sindaco nel prenderne atto, dà mandato di attuare le procedure di affidamento di nuovo incarico per la Direzione Lavori. Con Determinazione Sindacale n.57 del 25/03/2008 è stato conferito incarico di Direzione Lavori, contabilità, assistenza al collaudo e Responsabile dei Lavori all'ing. Salvatore Miosotis.

Collaudatore Statico dei lavori

Incarico affidato con Determinazione Sindacale n.235 del 15/10/2008 all'ing. Giorgio Scrofani. Opere collaudate e certificate come da Certificato di Collaudo Statico di strutture in c.a. e in c.a.p. redatto in data 03/01/2009.

Collaudatore Tecnico-Amministrativo dei lavori

Incarico affidato con Determinazione Sindacale n.256 del 30/10/2008 al sottoscritto arch. Salvatore Gianni Distefano e accettato con Nota prot.91869 del 25/11/2008. Con Nota del 16/12/2008 vengono trasmessi al sottoscritto gli Atti di Contabilità finale dei lavori.

Tempo stabilito per il collaudo

In base all'art.19 del Capitolato Speciale d'Appalto il collaudo doveva avvenire entro il 1^o trimestre successivo dalla data del verbale di ultimazione dei lavori.

Essendo che l'ultimazione dei lavori non è stata certificata, le operazioni di collaudo tecnico amministrativo sono stati avviati a seguito del mandato esecutivo disposto della Delibera di Giunta n.495 del 26/11/2008. Pertanto il tempo stabilito all'art.19 del Capitolato Speciale d'Appalto per effettuare il collaudo non si è verificato.

Visita di collaudo

La Visita di Collaudo è stata effettuata in data 16/02/2009, presso il cantiere oggetto dei lavori di *"Copertura del campo prova, illuminazione del campo ostacoli e adeguamento alle norme CEI degli impianti di illuminazione del campo comunale di salto ad ostacoli in C.da Selvaggio a Ragusa"*, previo preavviso dato dal sottoscritto Collaudatore arch. Salvatore Gianni Distefano al Responsabile del Procedimento, che a norma dell'art.191, comma 1 del D.P.R. n. 554/1999 ha informato il Direttore dei Lavori e l'Impresa appaltatrice con Nota prot 10740 del 06/02/2009, spedita con Raccomandata A/R.

Il nuovo Direttore dei Lavori, Ing. Miosotis, è intervenuto alle operazioni di collaudo.
Il R.U.P. non è intervenuto alle operazioni di collaudo.

Opere collaudabili

Durante il corso del sopralluogo, di cui al Verbale di Visita del 16/02/2009, si è effettuata una ricognizione generale e particolare dell'opera eseguita, verificando a campione le misurazioni geometriche e il loro riscontro nella documentazione contabile, sia nel Libretto delle misure che nel Registro di Contabilità, relativo ai pannelli prefabbricati in c.a.v. per pareti di tamponatura, ai tegoli di copertura in c.a.p., alla formazione di gradinate tribuna e alla muratura di tamponamento del piano tribuna. E' stato riscontrato che le tegole di copertura sono di tipologia similare alla tipologia prevista in progetto appaltato, in particolare è stato posto in opera la tegola di copertura tipo Variant anziché tipo Eurofly previsto nel progetto appaltato. I lavori ispezionati risultano eseguiti a perfetta regola d'arte, si trovano in buono stato di conservazione e corrispondono per quantità e qualità a quanto riportato nella documentazione contabile dei lavori eseguiti.

Opere non collaudabili

Durante le operazioni di Collaudo è stata rilevata la presenza di un'opera eseguita in c.a. non conforme al progetto autorizzato e non prevista nel progetto appaltato. L'opera riguarda la realizzazione di una scala in c.a. giuntato alla tribuna e superiore copertura, priva di

autorizzazione del Ufficio del Genio Civile di Ragusa. Per tale opera l'Ufficio del Genio Civile di Ragusa ha emesso Ordine di sospensione lavori, procedendo ad eseguire apposita comunicazione all'Autorità giudiziaria e rimettendo ogni decisione in merito, in attesa della pronuncia irrevocabile del Tribunale di Ragusa. Per questa motivazione l'opera realizzata abusivamente non viene collaudata. La eventuale demolizione del corpo abusivo potrà essere disposto dalla Stazione Appaltante soltanto dopo che l'Ufficio del Genio Civile avrà emesso apposita Ordinanza in tal senso. Per questo motivo la Stazione Appaltante nel procedere alla liquidazione delle somme spettante all'impresa esecutrice dei lavori dovrà garantirsi, attraverso il mantenimento della polizza n.13.H66.13436 prestata in sede di sottoscrizione del contratto d'appalto, le somme necessarie per eseguire la demolizione in danno.

A sostegno della decisione sopra espota vengono qui richiamati l'art.134 comma 1° del Regolamento (DPR 554/99): *"Nessuna variazione o addizione al progetto approvato può essere introdotta dall'appaltatore se non è disposta dal direttore dei lavori e preventivamente approvata dalla stazione appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti indicati all'art. 25 della legge"*, e l'art.134 comma 2° del Regolamento: *"Il mancato rispetto di tale disposizione non dà titolo al pagamento dei lavori non autorizzati e comporta la rimessa in pristino, a carico dell'appaltatore, dei lavori e delle opere nella situazione originaria secondo le disposizioni del direttore dei lavori"*.

L'impresa esecutrice nel corso della Visita di Collaudo ha posto in evidenza e ritenuto necessario di allegare al Verbale di Visita, l'istanza all'Ufficio del Genio Civile di Ragusa prot.16991 del 08/03/2007, presentata dal RUP, in cui, ai sensi dell'art.32 della L.R. n.7/2003 si chiedeva l'autorizzazione per una modifica strutturale che comprendesse anche la realizzazione del corpo scala in cemento armato giuntato alla tribuna. Tale documento non giustifica la realizzazione del corpo scala in c.a. giuntato alla tribuna e relativa copertura, in quanto Ufficio del G.C. di Ragusa non ha rilasciato l'autorizzazione ad eseguire i lavori, né

risulta che la Stazione appaltante abbia mai approvato una variante in tal senso e tantomeno la

D.L. ha emesso apposito Ordine di Servizio per la sua realizzazione. L'istanza al G.C. sopra menzionato a firma del richiedente RUP, rientra tra le mansioni della Stazione Appaltante al fine di una verifica della fattibilità dell'opera a livello tecnico prima di una eventuale approvazione amministrativa e non giustificatrice a sanatoria della sua realizzazione.

Confronto tra le previsioni progettuali ed i lavori eseguiti

Dal confronto delle singole categorie di lavoro previste in progetto con quelle effettivamente eseguite, si sono riscontrate in alcuni casi modeste variazioni quantitative rientranti nei poteri discrezionali della direzione lavori, in altri casi variazioni quantitative superiori al 20%, in altri casi, ancora, le categorie di lavoro previste non sono stati eseguiti totalmente con variazioni quantitative del 100% e infine sono stati eseguite categorie di lavori non previsti in progetto e non autorizzati che sono stati successivamente accettati dall'Ente appaltante con Delibera di Giunta n.495 del 26/11/2008. E' stata accertata la regolarità della contabilità mediante riscontri tecno-contabili del caso con esclusione del corpo scala abusivo e superiore copertura. Dal detto riscontro non sono emersi errori o discordanze di sorta e pertanto sono state confermate le cifre e gli importi registrati, relativi al 1° S.A.L., 2° S.A.L. e allo Stato Finale contabilizzati.

Credito dell'Appaltatore

Il credito residuo dell'Impresa tenendo conto dello Stato Finale risulta di Euro 90.716,06 (euro novantamilasettecentosedici virgola 06).

Conclusioni

I lavori, come risulta dagli atti contabili, si svolsero in difformità alle previsioni progettuali e alle norme contrattuali senza formale assenso dei competenti organi deliberativi dell'Amministrazione appaltante, con impropria e irregolare tenuta della contabilità dei lavori, con disposizioni orali date dalla D.L., risultante dagli atti, che eccedendo dai compiti d'ufficio

e in violazione delle disposizioni legislative in materia, ha consentito la mancata effettuazione di opere appaltate ed autorizzato l'esecuzione di lavori estranei al progetto originario approvato, un corpo scala giuntato alla tribuna in cemento armato e relativa copertura, privi dell'autorizzazione del Genio Civile di Ragusa e successivamente sospese dal medesimo ufficio competente, sulle quali pende giudizio irrevocabile presso il Tribunale di Ragusa per essere state abusivamente realizzate. I lavori, prima dello scadere del termine contrattuale, sono stati sospesi dall'impresa appaltatrice con Nota del 06/06/2007, pervenuta all'Amministrazione Comunale con prot.45867 del 12/06/2007, ritenendo la Stazione appaltante in difetto per non avere approvato un perizia di variante disposta dalla D.L. che avrebbe giustificato i lavori eseguiti e non autorizzati e di non aver dato corso a liquidare il 2° certificato di pagamento. L'impresa esecutrice evidenzia che la stazione appaltante si è posta in violazione di quanto disposto dagli artt.29 e 30 del Capitolato Generale di Appalto, come richiamati dall'art.16 del contratto d'appalto e pertanto si predisponeva per operare affinché il contratto di appalto venisse dichiarato risolto per colpa della Stazione appaltante. Qui si vuole richiamare l'attenzione sull'operato dell'impresa esecutrice che in maniera unilaterale senza confronto con l'Amministrazione Comunale decide di cessare ogni attività lavorativa giustificando tale decisione in difetto all'operato della stazione appaltante, sicché alcune categorie di opere previste in progetto appaltato non sono state ultimate. I lavori non sono stati dichiarati ultimati. Pertanto si evidenzia la grave inadempienza dell'impresa appaltatrice per le obbligazioni contrattuali, tale da compromettere la buona riuscita dei lavori. Si vuole evidenziare, in questo contesto, che la D.L., Ingg. Piccitto e Dimartino, nel corso dei lavori ha sviluppato tre ipotesi di Perizia di Variante e trasmesso le medesime all'attenzione della Amministrazione Comunale di Ragusa che prontamente ha rigettato, in quanto prodotte a giustificazione di disposizione date all'impresa appaltatrice o probabilmente a giustificare la tolleranza di aver fatto eseguire opere senza averle concordate preventivamente con l'Ente

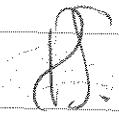
appaltante. Quindi si potrebbe configurare l'ipotesi che le Perizie sono state redatte, probabilmente, per "sanare" e fatte realizzare senza averle preventivamente concordate e autorizzate. Pertanto in questa sede si vuole porre in evidenza le responsabilità della D.L. ai sensi dell'art. 198 comma 2° (D.P.R. 554/99): *"L'eventuale riconoscimento delle lavorazioni non autorizzate fatta dal responsabile del procedimento non libera il direttore dei lavori e il personale incaricato dalla responsabilità che loro incombe per averle ordinate o lasciate eseguire"*. Dalla lettura delle controdeduzioni della D.L. alle riserve dell'impresa appaltatrice apposte a pagina 6, 7 e 8 del Registro di Contabilità, emerge la responsabilità di avere giustificato alcune lavorazioni non autorizzate ed estranei al progetto approvato e la giustificazione di nuovi prezzi non autorizzati dalla stazione appaltante, riferendoli chiaramente a perizie di variante proposte e date per scontato autorizzate. Pertanto si vuole richiamare l'art.134 comma 11° (D.P.R. 554/99): *"... I componenti dell'ufficio della direzione lavori sono responsabili, nei limiti delle rispettive attribuzioni, dei danni derivati alla stazione appaltante dalla inosservanza del presente articolo. Essi sono altresì responsabili delle conseguenze derivate dall'aver ordinato o lasciato eseguire variazioni o addizioni al progetto, senza averne ottenuta regolare autorizzazione ..."* e si richiama anche l'art.136 comma 3° (D.P.R. 554/99): *"I nuovi prezzi sono determinati in contraddittorio tra il direttore dei lavori e l'appaltatore, ed approvati dal responsabile del procedimento. Ove comportino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, essi sono approvati dalla stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento prima di essere ammessi nella contabilità dei lavori."*

In merito alla realizzazione della copertura con trave in c.a.p. diversa da quella autorizzata in progetto, la stazione appaltante non ha accettato di liquidare un maggiore importo per l'opera realizzata, in quanto essa assolve le medesime funzioni della trave Eurofly autorizzata. La sostituzione della trave Eurofly con la trave Variant, non si pone a giustificare un

miglioramento delle strutture statiche o di superiori funzioni assolte, e quindi non si giustifica un maggiore costo richiesto, pertanto, l'opera presente in cantiere è stata realizzata dall'impresa appaltatrice nei modi e nei termini maggiormente congeniali alle economie d'impresa, proponendo un'opera simile migliorativa a minor costo per la stazione appaltante.

Le categorie di opere realizzate e previste nel progetto autorizzato, corrispondono alle previsioni progettuale, mentre per quelle categorie di opere non previste in progetto esecutivo e realizzate in aggiunta, valutate dall'Ing. Miosotis come *"non rimovibili senza grande pregiudizio per la parte realizzata in conformità al progetto"* e comunque ritenute, dalla nuova D.L., indispensabili per la funzionalità della struttura realizzata, riportate e quantificate nella relazione di Perizia di Assestamento contabile redatta dall'Ing. S. Miosotis, sono state valutate dall'Amministrazione Comunale per il loro mantenimento con la Delibera di Giunta n.495 del 26/11/2008. Le opere realizzate e previste nel progetto autorizzato sono stati eseguiti a regola d'arte ed in conformità alle prescrizioni contrattuali, le opere realizzate in aggiunta e non autorizzate ma successivamente deliberate per il loro mantenimento, sono stati eseguiti a regola d'arte e che le stesse non hanno arrecato difetti alla costruzione o presentano pregiudizi, o pericoli;

- che per quanto è stato possibile accertare da numerosi riscontri, misurazioni e verifiche, lo stato di fatto delle opere risponde per qualità e dimensioni alle annotazioni riportate nel Registro di contabilità e riassunte nello Stato finale;
- che i prezzi applicati sono quelli del contratto principale e degli atti seguenti senza eccezione alcuna;
- che nella revisione contabile sono state riscontrate nel Registro di Contabilità le seguenti operazioni: omissione ai riferimenti dei libretti delle misure nei vari S.A.L. e alle pagine di riferimento per ogni categoria di lavorazione, da pagina 1 a pagina 9; categorie di opere eseguite per il 2° S.A.L., cassate a seguito della Nota del R.U.P. n.58318 del 26/07/2007, in



quanto è stata trascritta una nuova categoria di lavorazione con prezzo non concordato con la stazione appaltante ma posto in pagamento, pagina 1 e 2; riporto di alcune categorie di lavorazione dichiarate effettuate in data 05/06/2007 e raggruppate per un'ipotesi di pagamento del 3°SAL riportante la data del 10/08/2007, successivamente cassata e riprodotta nei termini del 14/01/2008, pagina 3 e 4, configurando tale spostamento di datazione come azione premeditata dalla D.L. a garantire all'impresa esecutrice dei lavori l'apposizione delle riserve nei termini previsti di legge; riporto di alcune categorie di lavorazioni per l'ipotesi di pagamento del 4° S.A.L., comprendenti nuove categorie di lavorazioni con prezzi non concordati con l'Ente appaltante, pagina 8 e 9; per le ipotesi di pagamento del 3° e 4° S.A.L., gli importi posti a pagamento non sono stati avallati e omologati dal R.U.P., pagine 4 e 9.

- che è stata verificata la compatibilità tra gli importi dei lavori eseguiti e liquidati dei S.A.L. n.1° e n.2°, riscontrata tra il Registro di Contabilità e il Libretto delle Misure relativo ai S.A.L. n.1° e n.2°.

- che sul conto finale sarà applicata una penale pecuniaria di € 36.614,63, pari al 10% dell'importo contrattuale netto di € 366.146,32, per il ritardo nel dare ultimati i lavori. La penale pecuniaria prevista nel Capitolato Speciale d'appalto art.14, a norma dell'art.22 del Capitolato Generale, ai sensi dell'art.117 del Regolamento, è stabilita nella misura del 0,03% dell'importo netto contrattuale, pari a € 109,84 per ogni giorno di ritardo. Constatato che non sono stati dati ultimati i lavori e che i giorni di ritardo sono 533, la penale pecuniaria non potrà superare complessivamente il 10% dell'importo contrattuale.

- la stazione appaltante dovrà riservarsi di determinare le somme da porsi a carico dell'Impresa esecutrice per maggiori spese per avviare un nuovo appalto per il completamento delle opere previste in progetto e non realizzate, per un importo pari €58.596,38, determinate dall'Ing. Miosotis nella relazione del 07/08/2008.

- che sul conto finale sarà applicata una deduzione per Danni per effetto delle lavorazioni previste in progetto e non realizzate (adeguamento prezzi al vigente prezzario regionale 11 Luglio 2007 e competenze tecniche) per un importo pari a € 29.236,91, determinata con la relazione dell'Ing. Miosotis del 17/02/2009, da porsi a carico dell'appaltatore.
- che sul conto finale sarà applicata una deduzione per Danni materiali apportati al comprensorio maneggio per un importo pari a € 19.330,16, determinata con la relazione dell'Ing. Miosotis del 17/02/2009, da porsi a carico dell'appaltatore.

CERTIFICATO DI COLLAUDO

(art. 199 del Regolamento approvato con D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 e dell'art. 28 della legge 11 febbraio 1994, n. 109)

Ciò premesso:

considerato l'intero svolgimento dell'appalto riassunto nella Relazione di Collaudo, sopra

esposta, da cui risulta:

- a) che i lavori autorizzati e realizzati sono stati eseguiti secondo il progetto approvato e le prescrizioni contrattuali e si trovano in buono stato di manutenzione e di conservazione;
- b) che i lavori in aggiunta, non autorizzati ma deliberati per il loro mantenimento dalla Giunta Comunale vennero eseguiti a regola d'arte impiegando buoni materiali e idonee maestranze;
- c) che per le opere non ispezionabili, o difficilmente ispezionabili, ai fini del controllo l'Impresa appaltatrice ha assicurato la loro perfetta rispondenza agli atti progettuali, contrattuali, contabili, la loro esecuzione a regola d'arte, e l'impresa in particolare ha dichiarato agli effetti dell'art.1667 del Codice Civile, non esservi difformità o vizi ;
- d) che è stata riscontrata, durante la Visita di Collaudo, la presenza di un opera abusivamente eseguita, quale, la realizzazione di un corpo scala in c.a. giuntato alle tribune. Questa realizzazione è priva sia dell'approvazione dell'Ente appaltante che dell'autorizzazione del Genio Civile di Ragusa, per cui pende giudizio presso il tribunale di Ragusa. Inoltre, non è stata riportata negli atti contabili. L'opera è considerata una restrizione per le opere da



collaudare e quindi è giudicata non collaudabile. Pertanto si potrà disporre di un

cre

provvedimento di demolizione dell'opera abusiva, a cura della Stazione appaltante e a spese

g) che

dell'impresa esecutrice, a conclusione del giudizio che pende presso il Tribunale di Ragusa;

term

e) che per quanto è stato possibile riscontrare, le notazioni contabili corrispondono per

r) che

dimensione, forma, quantità e qualità dei materiali, allo stato di fatto delle categorie delle

noti

opere eseguite e autorizzate dall'Ente appaltante;

s) che

f) che sul conto finale sarà applicata una penale pecuniaria per il ritardo nel dare ultimati i

t) che

lavori, pari a € 36.614,63;

u) che

g) che la stazione appaltante si riserva di determinare le somme necessarie per avviare un

prev

nuovo appalto per il completamento delle opere previste a carico dell'impresa esecutrice;

unic

h) che sul conto finale sarà applicata una deduzione per Danni per effetto delle lavorazioni

v) che

previste in progetto e non realizzate per adeguamento prezzi, da rifondere alla Stazione

seg

appaltante, pari a €29.236,91;

serv

i).-che sul conto finale sarà applicata una deduzione per Danni materiali apportati al

z) che

comprensorio maneggio da rifondere alla Stazione appaltante, pari a € 19.330,16;

pers

l) che l'ammontare dei lavori contabilizzati, al netto del ribasso d'asta e comprensivi di oneri

alle

della sicurezza, nel conto finale, è confermato dal Collaudatore in Euro 413.864,63 (euro

Civi

quattrocentotredicimilaottocentosessantaquattro virgola 63), ed è inferiore alle somme

x) che

autorizzate di € 491.269,83, per € 77.405,20;

y) che

m) che l'importo delle opere realizzate e' contenuto entro il limite di spesa autorizzata;

appi

n) che le prestazioni materiali e di mano d'opera riguardano lavori suscettibili di pratica

Tutto

valutazione a misura e risultano commisurate all'entità dei lavori stessi;

che i

o) che i prezzi applicati nella contabilizzazione delle opere sono quelli previsti in contratto, e

alle n

alcuni successivamente concordati con apposito verbale;

C.da s

p) che come risulta dagli atti, non si e' resa necessaria la pubblicazione di *avvisi ai*

creditori come disposto dall'art.189 del DPR n°554/1999.

- q) che i lavori non sono stati dichiarati ultimati, e quindi risultano non conclusi entro il termine contrattuale;
- r) che risultano cessioni di crediti da parte dell'Impresa a favore di terzi e non risultano altresì notificati atti impeditivi al pagamento da parte di terzi;
- s) che non si hanno avuti danni causati da forza maggiore;
- t) che l'Impresa appaltatrice ha firmato il conto finale avanzando riserve;
- u) che l'Impresa appaltatrice ha adempiuto a tutti gli obblighi assicurativi assistenziali, previdenziali e antinfortunistici, come risulta dall'ultimo D.U.R.C. rilasciato dallo sportello unico previdenziale di Ragusa in data 24/11/2008 prot.5172113 e relativo allo Stato finale;
- v) che l'Impresa appaltatrice non ha adempiuto a tutti gli obblighi derivanti dal contratto e ha seguito le disposizioni impartite dalla Direzione dei Lavori in assenza di apposito ordine di servizio che prevede l'esecuzione di opere diverse da quelle previste nel progetto appaltato;
- z) che l'opera è stata diretta senza la necessaria e dovuta diligenza e competenza da parte del personale addetto alla Direzione dei Lavori, in quanto non risultano provvedimenti ostativi alle opere eseguite in variante e/o in assenza dell'autorizzazione dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa per le opere in cemento armato;
- x) che l'impresa ha firmato la contabilità finale con riserva;
- y) che tenuto conto della modalità di conduzione dei lavori e delle riserve espresse, l'impresa appaltatrice è da reputarsi negligente e comunque inadempiente.

Tutto ciò premesso, Il sottoscritto Collaudatore arch. Salvatore Gianni Distefano

CERTIFICA

che i lavori di "Copertura del campo prova, illuminazione del campo ostacoli e adeguamento alle norme CEI degli impianti di illuminazione del campo comunale di salto ad ostacoli in C.da Selvaggio a Ragusa eseguiti dalla "Società Consortile Costruzione Ippodromo Ragusa a



r.l." con sede legale in Catania, alla quale è stata demandata il compito di provvedere

Il pres

all'esecuzione dei lavori dall'A.T.I. capogruppo *LCO.B. S.p.a.* e la *COESI Costruzioni*

554/19

Generali S.r.l., ditta mandante, con sede in Catania, via Giovanni Agnelli n.4, per conto

di em

dell'Amministrazione Comunale di Ragusa, in base al contratto d'appalto del 23/09/2005

approv

Rep. n. 29691 registrato a Ragusa al n. 996 in data 11/10/2005, e relativo progetto approvato

scadei

e autorizzato,

per le

SONO COLLAUDABILI

saldo.

e con il presente atto li collauda, con esclusione del corpo scala giuntato alla tribuna in

Atto i

cemento armato e superiore copertura, privo di autorizzazione del Genio Civile di Ragusa,

Il pre

realizzato abusivamente e che per il quale potrà essere disposto la demolizione dopo la

RAG

pronuncia irrevocabile dell'Autorità giudiziaria del Tribunale di Ragusa , liquidando il credito

L'Im

residuo dell'Impresa come di seguito riportato:

Importo conto finale	Euro 308.455,76
----------------------	-----------------

Deduzioni:

- acconti già corrisposti	Euro 217.739,70
---------------------------	-----------------

- penale pecuniaria per ritardo lavori	Euro 36.614,63
--	----------------

- danno per adeguamento prezzi al	
-----------------------------------	--

prezzario 2007 e comp. tec. dei

lavori non realizzati	Euro 29.236,91
-----------------------	----------------

- danno materiale al comprs. maneggio	Euro 19.330,16
---------------------------------------	----------------

Totale deduzioni Euro **302.921,40**

Resta il credito netto complessivo dell'Impresa Euro **5.534,36**

diconsi Euro cinquemilacinquecentrentaquattro virgola 36 che può essere corrisposto

all'Appaltatore a saldo di ogni suo avere in dipendenza dell'esecuzione dei lavori di cui

trattasi e salvo l'approvazione del presente atto.

Il presente certificato di collaudo, ai sensi dell'art. 199, comma 3 del Regolamento n. 554/1999, ha carattere provvisorio ed assumerà carattere definitivo decorsi due anni dalla data di emissione del presente certificato. Decorsi i due anni, il presente collaudo si intenderà approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del suddetto termine. Nell'arco di tale periodo l'Appaltatore è tenuto alla garanzia per le difformità e i vizi dell'opera, indipendentemente dalla intervenuta liquidazione del saldo.

Atto redatto in cinque esemplari firmato dalle parti.

Il presente documento è composto dai seguenti allegati: all.A .

RAGUSA, il 18/02/2009

L'Impresa

Il Collaudatore

Distefano Salvatore Gianni
(ARCH. SALVATORE GIANNI DISTEFANO)



O
R
O

S
E

N
W



Z. Z. Z. Z.

Salvatore

Di Stefano

Kd. "A"

DANNI SUBITI DALL'AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: Lavori per la copertura del campo prova , la illuminazione del campo ad ostacoli e adeguamento alle norme cei degli impianti di illuminazione, del campo comunale di salto ostacoli in C/da Selvaggio a Ragusa

IMPRESA: A.T.I. capogruppo ICOB. S.p.A., mandante COESI Costruzioni Generali S.p.A. , Via Agnelli n° 2-95121 Catania

CONTRATTO: in data 23/09/2005 Rep. N. 29691 registrato a Ragusa al n. 996 Serie I
in data 11/10/2005

Importo a base d'asta	€. 491.269,83
Oneri per la sicurezza	€. 19.994,83
Ribasso d'asta del 26,55%	€. 125.123,51
Importo netto dei lavori	€. 366.146,32

PREMESSA

- L'amministrazione comunale di Ragusa ha affidato agli ingegneri Piccitto Carmelo e Dimartino Giovanni, con D.G.C. del 17 Maggio 2001, l'incarico di progettazione esecutiva dell'intervento di cui in epigrafe;
- In data 02/12/2004 è stato validato il progetto esecutivo per un importo totale di €. 744.000,00;
- in data 01/04/2005 con D. Dir. n. 645 è stato approvato il bando di gara;
- in data 22/06/2005 prot. 617/5 l'ufficio contratti comunica che aggiudicataria dei lavori è l' ATI capogruppo ICOB s.p.a. e la COESI ditta mandante;
- in data 15/07/2005 con D.S. n 115 è stata disposta l'estensione dell'incarico di direzione lavori misura e contabilità e assistenza ai lavori agli stessi progettisti;
- in data 13/06/2006 veniva stipulato il verbale di consegna dei lavori;
- in data 01/02/2008 con D.S n° 13 viene preso atto della risoluzione del contratto di prestazione d'opera con la D.L.
- in data 25/03/2008 con D.S. n 57 viene nominato il sottoscritto Ing. Salvatore Miosotis nuovo Direttore dei Lavori, con incarico di redigere tutti gli atti conclusivi per i lavori di cui all'oggetto.

Il sottoscritto Dott. Ing. Salvatore MIOSOTIS, in seguito all'incarico ricevuto di cui sopra, al fine di espletare il compito conferito

- ha provveduto giorno 23/06/08 a prendere in consegna gli elaborati progettuali e contabili, al fine di studiare il progetto ed il suo iter burocratico;
- ha provveduto giorno 08/07/08 tramite richiesta al genio civile di Ragusa, da parte dell'amministrazione, a prendere visione degli elaborati strutturali del

corpo tribuna campo di gara coperto e relative autorizzazioni del 09/12/2004 e del 27/04/2006 pratica n° 677 RG; e degli elaborati strutturali del corpo scala di accesso alle tribune; quest'ultimi presentati al Genio civile di Ragusa il 08/03/2007 con relativa perizia di variante all'autorizzazione n° 8876 del 27/04/2006 e tutt'ora sospesi;

- ha provveduto giorno 11/07/08 a convocare sul sito d'intervento l'impresa esecutrice dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e l'amministrazione appaltante, al fine di valutare e constatare l'effettivo stato dei lavori ed eventuali difformità rispetto al progetto approvato.
- ha redatto in data 11/08/2008 perizia di assestamento contabile e relativa contabilità finale
- ha redatto in data 02/10/2008 gli atti tecnici relativi alla verifica del corpo scala realizzato abusivamente

Si p
dov
seg
me

RELAZIONE TECNICA

Al fine di espletare l'incarico affidato di cui in premessa, con la presente relazione, lo scrivente descrive in modo analitico e quantifica i danni subiti dall'amministrazione comunale per:

1. l'effetto delle lavorazioni previste in progetto e non realizzate,
2. i danni materiali apportati al comprensorio del maneggio.

DANNI PER EFFETTO DELLE LAVORAZIONI PREVISTE IN PROGETTO E NON REALIZZATE (per adeguamento al vigente prezzario regionale 11 Luglio 2007)

In particolare si puntualizza che rispetto al progetto approvato non sono state eseguite le seguenti opere:

Tariffa 01.01.05.03 scavo a sezione obbligata	€. 190,84
Tariffa 01.04.02 scarificazione a freddo di pavimentazione	€. 9.84
Tariffa 01.04.04 taglio di pavimentazione stradale	€. 51.60
Tariffa 03.02.01.02 acciaio in barre ad aderenza migliorata	€. 1.311,55
Tariffa 06.01.03.03 conglomerato bituminoso	€. 122.88
Tariffa 06.01.04.03 conglomerato bituminoso (binder)	€. 115.20
Tariffa 06.01.05.03 conglomerato bituminoso strato d'usura	€. 88.32
Tariffa 09.08 intonaco cementizio	€. 237.74
Tariffa 13.07.01.01 tubazioni per fognatura D=160 mm	€. 2.141,04
Tariffa 13.07.01.03 tubazioni per fognatura D=250 mm	€. 1.322,40
Tariffa 13.07.01.04 tubazioni per fognatura D=315 mm	€. 595.25
Tariffa 13.07.02.01 curve in pvc D=160 mm	€. 330.56
Tariffa 13.07.02.03 curve in pvc D=250 mm	€. 431.80
Tariffa 13.07.02.04 curve in pvc D=315 mm	€. 405.40
Tariffa 15.19 pozetto per pluviale	€. 611.52
Tariffa A.P.01 pietrisco	€. 7.432,84
Tariffa A.P.11 telaio per porta a doppio battente	€. 68.98
Tariffa A.P.12 telaio per porta a doppio battente	€. 150.80
Tariffa A.P.13 telaio per porta a doppio battente	€. 88.24

A
a

1
1
1

Tariffa A.P.14 rimozione pannelli tamponamento	€. 2.292,04
Tariffa A.P.15 rimozione lastre in cemento amianto	€. 24.440,00
Tariffa A.P.18 lastre in fibro cemento	€. 16.069,30
Tariffa A.P.13 telaio per porta a doppio battente	€. 88,24

Per un totale di €. 58.596,38

Si puntualizza che essendo le lavorazioni state appaltate nell'Ottobre 2005 le stesse dovranno essere adeguate al vigente prezzario regionale del 11 Luglio 2007, per cui di seguito si riportano le predette opere con i prezzi aggiornati (si allegano: computo metrico, elenco prezzi ed relativa analisi):

Tariffa 01.01.05.03 scavo a sezione obbligata	€. 264,06
Tariffa 01.04.02 scarificazione a freddo di pavimentazione	€. 13,44
Tariffa 01.04.04 taglio di pavimentazione stradale	€. 76,00
Tariffa 03.02.01.02 acciaio in barre ad aderenza migliorata	€. 1.081,86
Tariffa 06.01.03.01 conglomerato bituminoso	€. 172,80
Tariffa 06.01.04.01 conglomerato bituminoso (binder)	€. 158,40
Tariffa 06.01.05.01 conglomerato bituminoso strato d'usura	€. 124,80
Tariffa 09.08 intonaco cementizio	€. 333,22
Tariffa 13.07.01.01 tubazioni per fognatura D=160 mm	€. 3.273,60
Tariffa 13.07.01.03 tubazioni per fognatura D=250 mm	€. 1.808,00
Tariffa 13.07.01.04 tubazioni per fognatura D=315 mm	€. 747,50
Tariffa 13.07.02.04 curve in pvc D=160 mm	€. 249,00
Tariffa 13.07.02.02 curve in pvc D=250 mm	€. 422,40
Tariffa 13.07.02.05 curve in pvc D=315 mm	€. 165,00
Tariffa 15.19 pozetto per pluviale	€. 1.366,40
Tariffa A.P.01 pietrisco	€. 14.581,39
Tariffa A.P.11 telaio per porta a doppio battente	€. 93,16
Tariffa A.P.12 telaio per porta a doppio battente	€. 223,56
Tariffa A.P.13 telaio per porta a doppio battente	€. 113,45
Tariffa A.P.14 rimozione pannelli tamponamento	€. 3.347,19
Tariffa A.P.15 rimozione lastre in cemento amianto	€. 32.444,10
Tariffa A.P.18 lastre in fibro cemento	€. 22.888,06

Per un totale di €. 83.964,39

Alla luce di quanto sopra riportato i danni arrecati all'amministrazione scaturiscono dalla differenza dei due importi e precisamente:

- Importo con adeguamento al vigente prezzario € 83.964,39
- A detrarre Importo da progetto esecutivo € 58.596,38

Sommano € 25.368,01

Inoltre sull'importo delle lavorazioni predette, adeguate al nuovo prezzario regionale, non eseguite dall'impresa pari ad €. 83.964,39 va calcolato l'onere della progettazione per il completamento delle stesse che risulta essere pari ad :

Onorario=	€. 3.738,07
Visto parcella 1,5% =	€. 56,07
Cnpaia=2%	€. 74,76
Sommano=	€. 3.868,90

(Si allega schema di parcella)

DANNI MATERIALI APPORTATI AL COMPRENSORIO MANEGGIO

In particolare si poneva l'attenzione che durante l'esecuzione delle opere sono stati danneggiati:

- il cancello d'ingresso al comprensorio maneggio (Rif. Foto n° 1-2)
- il Tondino cavalli esistente (Rif Foto n° 3-4)
- l'impianto di irrigazione esistente (Rif Foto n° 5-6)
- il lambry esistente (Rif Foto n° 7-8)

Inoltre il materiale di risulta derivante dalle lavorazioni per la realizzazione del nuovo maneggio coperto è stato depositato nella zona di parcheggio esistente e mai conferito in discarica (Rif Foto n° 9-10)

Di seguito sono stati calcolati i costi per il ripristino dei luoghi e degli impianti esistenti (si allega relativo computo metrico):

Svelimento e ripristino cancello d'ingresso a corpo	€. 1.490,17
Ripristino tondino cavalli a corpo	€. 3.930,62
Ripristino lambry	€. 2.420,99
Ripristino impianto di irrigazione esistente	€. 1.713,80
Rimozione e conferimento a discarica del materiale di risulta	€. 9.774,58
Sommano	€. 19.330,16

DANNI ARRECATI ALL'AMMINISTRAZIONE PER L'EVENTUALE DEMOLIZIONE DEL CORPO SCALA

Demolizione corpo scala (come da computo allegato) €. 7.578,63

Sommano €. 7.578,63

A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE APPALTANTE RESTANO GLI ONERI DI CONFERIMENTO A DISCARICA DI SEGUITO RIPORTATI

Oneri discarica (t. 3956,37x €.8,00)	€. 31.650,96
Oneri discarica per eventuale demolizione della scala (t 45x15)	€. 675,00

RIEPILOGO

- | | |
|--|--------------|
| 1. <i>Danni per effetto delle lavorazioni previste in progetto e non realizzate (adeguate al vigente prezzario regionale 11 Luglio 2007 e competenze tecniche)</i> | €. 29.236,91 |
| 2. <i>Danni materiali apportati al comprensorio maneggio</i> | €. 19.330,16 |
| 3. <i>Danni per eventuale demolizione del corpo scala</i> | €. 7.578,63 |

TOTALE

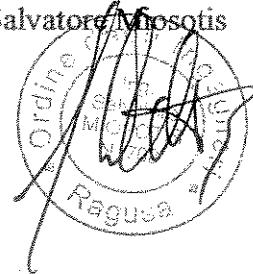
€. 56.145,70

Escluso iva 20%

Ragusa 17/02/2009

il tecnico

Ing. Salvatore Mosotis



ELABORATO FOTOGRAFICO



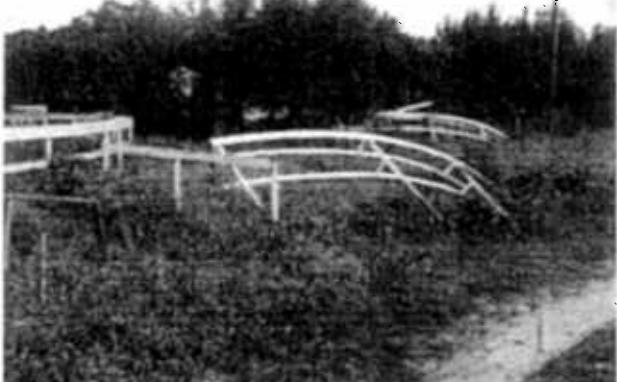
Cancello ingresso maneggio foto 1



Cancello ingresso maneggio foto 2



Tondino per cavalli foto 3



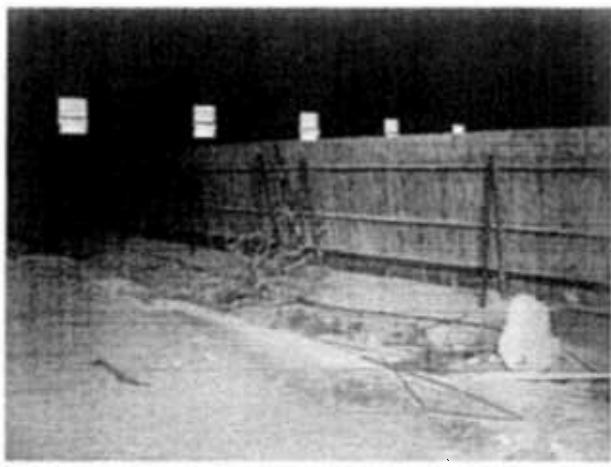
Tondino per cavalli foto 4



Impianto irrigazione foto 5



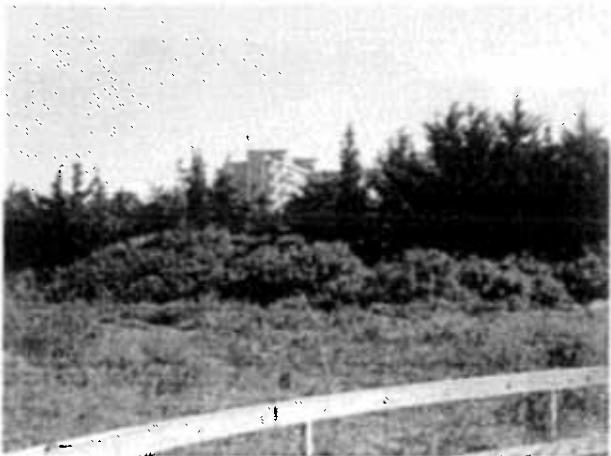
Impianto irrigazione foto 6



Lambry esistente foto 7



Lambry esistente foto 8



Materiale da conferire in discarica foto 9



Materiale da conferire in discarica foto 10

ITALIANA
assicurazioni

POLIZZA
N. 1136 22 MAG. 2009

**GARANZIA FIDEJUSSORIA PER I
CAUZIONE DEFINITIVI**

Impresa autorizzata dal Ministero dell'Industria Del Commercio e dell'Artigianato con D.M. 5.7.1982 C.U. n. 187 del 9/7/1982, a esercitare le assicurazioni nel Ramo Cauzione e regola con il deposito della legge 10.6.1982 n. 348.

POLIZZA FIDEJUSSORIA al sensi dell'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94

nel testo coordinato con le norme delle
L.R.R. n. 7/2002 e 7/2003 e s.m.i..

**SCHEMA TIPO 1.2
SCHEDA TECNICA 1.2**

GARANZIA FIDEJUSSORIA PER LA CAUZIONE DEFINITIVA

La presente Scheda Tecnica costituisce parte integrante dello Schema Tipo 1.2 di cui al D.M. 123 del 12/3/04 e riporta i dati e le informazioni necessari all'attivazione della garanzia fidejussoria di cui al citato Schema Tipo: la sua sottoscrizione costituisce atto formale di accettazione incondizionata di tutte le condizioni previste nello Schema Tipo.

E' per dunque assai rilasciati tutti gli incerti sono da considerarsi effetti.

Garanzia fidejussoria n.

13. H6

Rilasciata da (dipendenza, dipendenza, agenzia ecc.)

H6

CATANIA

Contraente (Obbligato principale)

ATTI I.C.G.B. - SPA (CAPOGRUPO) - COESI COSTRUZIONI
GENERALI Srl

CFPI

0001313 0872

Sede

CATANIA

Via/Piazza n. civico

VIA B. RIZZI, 1 Z. IND.

Cap

95121

Prov.

CT

Stazione Appaltante (Beneficiario)

CORRIERE DI PIZZI

Sede

CATANIA 72

RD

Descrizione opera

Lavori di copertura del tetto, provvista di illuminazione del tempo estacchi e il successivo alla metà dei nuovi impianti di illuminazione del tempo estacchi di salto ad estacchi, in contrada Salvo, 10.

Luogo di esecuzione

Mazzarò, Catania - via

Costo complessivo previsto
opera

euro

Ribasso % d'aria
aggiudicato

Somma garantita

euro

Data inizio garanzia fidejussoria

v. art. 2 Schema Tipo 1.2

Data cessazione garanzia fidejussoria

v. art. 2 Schema Tipo 1.2

LIQUIDAZIONE DEL PREMIO

	Totali premio e accessori	Imposte	Totali complessivi
Premio per il periodo dal 07/07/2005 al 07/07/2007	euro 1.377,77	euro 172,23	euro 1.550,00
Proroghe automatiche Annuale dal 07/07/2007	euro 698,88	euro 86,11	euro 784,99

Imessa in quattro copie ad un solo effetto il

06/07/2005

in

CATANIA

IL CONTRAENTE

COESI
Costruzioni Generali s.r.l.
L'Amministratore Unico

IL GARANTE

ITALIANA ASSICURAZIONI SpA
AGENZIA DI CATANIA H68

CODICE RISCHIO 116

Originale per la Stazione Appaltante

GARANZIA FIDEISSLORIA PER LA CAUZIONE DEFINITIVA

SCHEMA TIPO 1.2 D.M. 123 DEL 12/3/04	GARANZIA FIDEISSLORIA PER LA CAUZIONE DEFINITIVA
Agenzia di Catania H66	Pol. n° 13436

Art. 1 - Oggetto della garanzia

Il Garante si impegna nei confronti della Stazione appaltante, nei limiti della somma garantita, al risarcimento dei danni da questa subiti in conseguenza dell'inadempimento da parte del Contraente delle obbligazioni previste nel contratto ed al pagamento delle somme di cui all'art. 101, commi 2 e 3, del Regolamento e cioè:

- a) le maggiori somme pagate dalla Stazione Appaltante rispetto alle risultanze della liquidazione finale;
- b) il rimborso delle eventuali maggiori somme pagate dalla Stazione Appaltante per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno del Contraente;
- c) il rimborso delle eventuali somme pagate dalla Stazione Appaltante per quanto dovuto dal Contraente per inadempienza e inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi di lavoro, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

Art. 2 - Durata della garanzia

L'efficacia della garanzia, come riportato nella Scheda Tecnica:

- a) decorre dalla data di stipula del contratto di appalto;
- b) cessa il giorno di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque non oltre 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato, allorché è automaticamente svincolata, estinguendosi ad ogni effetto.

La liberazione anticipata della garanzia rispetto alle scadenze di cui al precedente punto b) può aver luogo solo con la consegna dell'originale della Scheda Tecnica o con comunicazione scritta della Stazione appaltante al Garante.

La garanzia è progressivamente svincolata in conformità a quanto disposto dall'art. 30, comma 2 della Legge 11/2/94 n. 109.

Art. 3 - Somma garantita

La somma garantita dalla presente fidejussione, così come previsto dall'art. 30, comma 2, della Legge, è riportata nella Scheda Tecnica ed è pari al:

- a) 10% dell'importo dei lavori da eseguire nel caso di aggiudicazione con ribassi d'asta minori o uguali al 20%;
- b) 10% dell'importo dei lavori da eseguire aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20%, nel caso di aggiudicazione con ribassi d'asta superiori al 20%.

Qualora ricorrono le condizioni di cui all'art. 8, comma 11-quater, della Legge, la somma garantita indicata alle lettere a) e b) del primo comma è ridotta del 50%.

Art. 4 - Escussione della garanzia

Il Garante pagherà l'importo dovuto dal Contraente entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della semplice richiesta scritta della Stazione appaltante, presentata in conformità del successivo art. 7 e contenente gli elementi in suo possesso per l'escussione della garanzia, inviata per conoscenza anche al Contraente.

Il Garante non godrà del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 cod. civ..

Restano salve le azioni di legge nel caso che le somme pagate dalla Garante risultassero parzialmente o totalmente non dovute.

Art. 5 - Surrogazione

Il Garante, nei limiti delle somme pagate, è surrogato alla Stazione appaltante in tutti i diritti, ragioni ed azioni verso il Contraente, i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo.

La Stazione appaltante faciliterà le azioni di recupero fornendo al Garante tutti gli elementi utili in suo possesso.

Art. 6 - Forma delle comunicazioni

Tutte le comunicazioni e notifiche al Garante dipendenti dalla presente garanzia, per essere valide, devono essere fatte esclusivamente con lettera raccomandata indirizzata alla sede del Garante.

Art. 7 - Premio

Il premio dovuto dal Contraente all'atto della stipulazione della garanzia e quello dovuto per eventuali proroghe concordate, sono riportati nelle rispettive Schede Tecniche.

Il mancato pagamento del premio non può essere opposto alla Stazione appaltante.

Le somme pagate a titolo di premio rimangono comunque acquisite dal Garante indipendentemente dal fatto che la garanzia cessi prima della data prevista all'art. 2.

Art. 8 - Foro competente

In caso di controversia fra il Garante e la Stazione appaltante, il foro competente è quello determinato ai sensi dell'art. 25 cod. proc. civ.

Art. 9 - Rinvio alle norme di legge

Per tutto quanto non diversamente regolato, valgono le norme di legge.

ICOB S.p.A.
Italiana Assicurazioni S.p.A.
IL PRESIDENTE
 Copia per la Stazione Appaltante

Copia per la